

Margherita d'Arzuffi

Milano

11. XI. 27 - -

ROMA (Augusteo). — La stagione iniziata il 4 u. s., avrà termine a metà di giugno 1928. Si avranno circa 60 esecuzioni, compresi i concerti popolari e quelli di musica da camera. Si eseguiranno, oltre il *Natale* di Perosi, *Le beatitudini* di C. Frank e lo *Stabat* di Rossini. Bernardino Molinari sarà il direttore stabile, coadiuvato dal giovane maestro Mario Rossi, mentre alla parte corale attenderà il maestro Bonaventura Somma.

Si avvicenderanno al podio oltre il Molinari, Casals, Casella, Defauw, De Sabata, Fitelberger, Fleischer, Georgesco, Gui, Lualdi, Mascagni e Zandonai. Come solisti sono stati scritturati: Brailowsky, Horowitz, Rubinstein e Serkin, pianisti; Busch, Vecsei, Elman Flesch e Kreisler, violinisti; Bonucci e Casals, violoncellisti. Ed inoltre, il Quintetto d'archi diretto da Cristiani; il Coro del S. Sinodo di Mosca.

ROMA (Sala di S. Cecilia). — Anche qui si avranno buon numero di udizioni (circa 30), interpreti: il Trio Lorenzoni, Serato, Bonucci, i cui componenti daranno pure singole esecuzioni; i Cantori inglesi; il Coro sardo; il Duo vocale fratelli Kahn; i Quintetti Amar-Hindemith, Triestino, Roth; il Trio Kreutzer; i violinisti Elman, Busch, Flesch, D'Ambrosio, Guetta, Astruc; i pianisti Backhaus, Serkin, Rubinstein, Brailowsky, Schnabel, Bonini; i violoncellisti Cassadò, Mainardi, Harrison; la clavicembalista Landowska; il chitarrista Segovia; il flautista Le Roy.